giornaliera, complessiva, di circa 125.523 *mail* al giorno;

- della Posta elettronica certificata (mediante affidamento del servizio a società esterna) il cui servizio, già disponibile per 7.100 caselle di posta assegnate ad altrettante Unità Organizzative dei Reparti, continua ad essere costantemente assicurato ed incrementato, anche in considerazione dei consistenti risparmi economici derivanti dalla dematerializzazione delle tradizionali comunicazioni cartacee (in particolar modo raccomandate e fax). Anche nel 2016, la PEC è stata impiegata per i consueti ambiti di applicazione quali “DomandeOnLine” per concorsi, trasmissione flussi stipendiali agli istituti di credito, comunicazioni con l’INPDAP, l’Autorità di Vigilanza nei concorsi pubblici e per la trasmissione delle domande per le cause di servizio, oltre che per la più recente esigenza scaturita dall’introduzione delle norme in materia di “Fatturazione Elettronica”, seppur limitatamente ai casi non ricadenti nell’uso del preposto sistema Si.Co.Ge..

(c) Potenziamento Piattaforma Tecnologica

Nel corso del 2016 l’Amministrazione ha proceduto con l’esecuzione di alcuni importanti subloti dell’importantissimo progetto, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (nell’ambito delle attività discendenti dalla L.n. 421/1996 - Partecipazione a programmi europei ad alto contenuto tecnologico), denominato “Si.Co.Te. - *completamento*” (Sistema di Controllo del Territorio), del valore di 100 mln €. Il contratto è stato sottoscritto nel dicembre del 2014 ed è articolato in 23 direttrici principali, afferenti a 4 macroaree:

- potenziamento della rete, con servizi di gestione della sicurezza e monitoraggio (estensione della Fibra Ottica, nonché Potenziamento rete HF, Gamma 400 e Tetra);
- dematerializzazione del patrimonio informativo, in linea con le regole tecniche previste dal Codice dell’Amministrazione Digitale e nel rispetto del segreto d’indagine e delle norme sulla tutela della *privacy*;
- potenziamento della piattaforma di analisi investigativa, mediante lo sviluppo di tecnologie inerenti all’analisi previsionale, ai modelli di relazione basati su grafi complessi, al riconoscimento audio ed al trattamento evoluto di immagini, per le esigenze investigative del ROS e dei Reparti dell’Organizzazione Territoriale, con l’avvio presso i Comandi Provinciali di Milano, Napoli, Palermo e Roma;
- tecnologie per l’investigazione avanzata, mediante l’adozione di strumentazioni per la decifrazione di comunicazioni IP, l’alterazione di protocolli IP, nonché il monitoraggio delle utenze mobili GSM/UMTS e satellitari.

(d) Sicurezza

Anche nel 2016 è stata posta particolare attenzione agli aspetti di sicurezza telematica, fondamentali per salvaguardare l'ingente patrimonio informativo costituito. In particolare, nell'ambito del conseguimento della piena operatività del CERT/SOC / *Computer Emergency Response Team/Security Operation Center*, è stato dato seguito alla realizzazione dei seguenti sistemi ed attività:

- **SIEM** (*Security Information Event Management*), quale elemento cardine del citato CERT/SOC, in grado di raccogliere e correlare ingenti quantità di eventi di sicurezza provenienti da fonti eterogenee dell'infrastruttura di difesa dell'Arma (Firewall, Antivirus, Log Applicativi, etc...), fornendo una visione globale della situazione;
- **"FIRE EYE"** di analisi del "malware", in grado di individuare e segnalare attacchi cibernetici attraverso l'analisi, condotta in tempo reale, sui flussi dati ritenuti sospetti;
- **NAGIOS**, preposto al monitoraggio sulla capacità delle risorse (spazio disco) e degli apparati di rete / firewall, router, switch;
- **attività di formazione** del personale con focus specifico sulla tematica della *cyber security* per la protezione dei sistemi informatici da attacchi e minacce avanzate, nonché di analisi del "malware";
- potenziamento strategico a 20 Gb/s della **rete del Comando Generale** in sostituzione di quella da 1 Gb/s preesistente, quale pilastro fondamentale di rete su cui confluisce tutto il traffico generato dai reparti periferici, proveniente da direttrici differenziate (in fibra ottica, in ponte radio, satellitari, ADSL, etc.). Ciò rende la rete dell'Arma in grado di supportare nei prossimi 5/10 anni l'ineludibile aumento dei volumi di traffico telematico;
- potenziamento della **"Rete VPN CONNECTRA"** di connettività dei reparti periferici non raggiunti dalla intranet dell'Arma, al fine di agevolare la manovra di assorbimento dei reparti e utenti del disciolto Corpo Forestale dello Stato (CFS). Parallelamente sono state configurate, in via transitoria, tutte le utenze di **Posta Elettronica dell'ex CFS** sotto il dominio *@forestale.carabinieri.it*;
- è stata avviata la realizzazione della nuova piattaforma di **"Disaster Recovery"** (DR-2 nei siti di Chieti e del Comando Generale) delle principali applicazioni in uso all'Arma;
- parco client e server gestito: **65.928**;
- Agent Altiris installati gestiti: **45.196**;
- nell'ambito delle predisposizioni di sicurezza, l'Ufficio Sicurezza ha avviato un programma per la realizzazione di una rete classificata da abilitare alla trattazione di informazioni a livello SEGRETO nazionale, installata nei Comandi sino a livello Provinciale/Gruppo.

(2) Potenziamento dei sistemi informativi.

Nel corso del 2016, sono state condotte e potenziate le progettualità mirate ad automatizzare ed esaltare i processi propri dell'Amministrazione, nei settori operativo, del personale e della gestione logistica/amministrativa/ documentale.

(a) Settore operativo.

In tale settore, si è provveduto a potenziare ulteriormente i sistemi in esercizio, attraverso attività sistemistiche e di manutenzione evolutiva. In particolare, oltre a quanto su indicato in relazione al progetto "Si.Co.Te.":

- è stato ulteriormente evoluto il Software "Memoriale del Servizio Informatizzato", sistema di riferimento per tutte le attività gestionali sotto il profilo operativo poste in atto dai Reparti dell'Arma fino ai minori livelli ordinativi, al fine di garantire uniformità di trattazione delle informazioni e di maturare un consistente risparmio economico grazie alla sostituzione dei processi manuali con quelli automatizzati;
- sono stati distribuiti sul territorio nazionale, a copertura del segmento radiomobile dedicato al Pronto Intervento, i dispositivi veicolari "O.D.I.N.O." (*Operational Device for Information, Networking and Observation*), che garantiscono la costante localizzazione GPS presso la Centrale Operativa (con la possibilità di condividere anche video, foto e messaggi) e permettono all'equipaggio, previo inserimento delle necessarie credenziali d'accesso, di interrogare, contestualmente, la Banca Dati delle Forze di Polizia, la Banca Dati dell'Interpol, quella dell'ANIA e quella della MCTC. Attualmente sono stati distribuiti 2.568 apparati dislocati presso tutti i Reparti di Pronto Intervento su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo anche gli assetti dell'Organizzazione Mobile;
- è stato potenziato il sistema dedicato alla Gestione degli incidenti stradali (GESTINC), che automatizza i processi di generazione della documentazione giudiziaria ed amministrativa connessa con la gestione di un incidente stradale, con l'introduzione di meccanismi di interoperabilità con la Banca Dati della Motorizzazione Civile nonché con la realizzazione di un'App dedicata (installabile sui predetti sistemi ODINO) che velocizza le attività di rilievo stradale mediante procedure guidate che supportano il militare operante direttamente su strada;
- è stato arricchito il progetto formativo "ALFA" (*Advanced Learning Full Absorption*), basato su video-corsi interattivi da diffondere *on-line*, tramite il portale Intranet, per aggiornare il personale dell'Arma su diversi aspetti del servizio d'istituto.

(b) Settore logistico-amministrativo-documentale e della gestione del personale.

In tale settore, si è proceduto a:

- sviluppare un applicativo che crea il *Registro delle fatture informatizzato*, unico a livello Ente Amministrativo, alimentato dalle fatture che arrivano dai vari fornitori dell'Arma in formato digitale *xml*, anche firmato *xml.p7m*, attraverso la *Posta Elettronica Certificata* (PEC) in uso all'Amministrazione. Quanto sopra, allo scopo di agevolare gli Enti nell'applicazione della normativa che:
 - dispone la sostituzione delle fatture cartacee con quelle "elettroniche" (circ. n. 37 del MEF del 4/11/2013);
 - ha introdotto l'obbligo della tenuta del *registro unico delle fatture* presso le Pubbliche Amministrazioni (D.L. n. 66/2014);
- rilasciare in esercizio il sistema *PERSeO* (Personale e Organici), sostituendo l'ormai obsoleto *Pers2000*, che assicura maggiore efficienza e rende disponibili nuove funzionalità su specifiche aree tematiche (es: disciplina e contenzioso);
- avviare la reingegnerizzazione dei Sistemi *PERSeO* e *SISAD* attraverso l'utilizzo del *Framework Applicativo Unico* (FAU), una infrastruttura applicativa potenzialmente comune a tutti i Sistemi dell'Arma, che *costituisce* un investimento fondamentale per l'Istituzione;
- ampliare le funzionalità afferenti alle diverse area applicative dei Sistemi *PERSeO* e *SISAD* rispettivamente con specifico riguardo alle procedure inerenti all'adesione al Progetto "Cuore", finalizzato alla promozione della salute cardiovascolare dei militari dell'Arma dei Carabinieri;
- supportare in maniera determinante il Centro Nazionale Selezione e Reclutamento (CNSR) nell'informatizzazione degli iter concorsuali, avviando una complessa reingegnerizzazione del Sistema Informativo e la realizzazione di sofisticate procedure per la produzione dei questionari che vengono somministrati nelle prove preliminari dei concorsi dell'Arma dei Carabinieri;
- potenziare il *SILAC*, consolidando ulteriormente i sottosistemi:
 - *Ge.Pa.V.*, preposto alla gestione dei veicoli in ciclo logistico;
 - *Gestione Infrastrutture*, in uso all'Arma (caserme, alloggi di servizio e pertinenze);
 - *ARGO* (Attestazione Ricezione Gestione On-line delle forniture) che, in modo semplice, ha consentito di snellire enormemente le procedure amministrative e logistiche volte al pagamento delle commesse e alla presa in carico del

materiale approvvigionato;

- completare lo studio necessario per dotare l'Amministrazione di un sistema di conservazione digitale dei documenti elettronici, in fase di realizzazione, in aderenza alle relative previsioni normative;
- consolidare l'uso della *Carta multiservizi dei Carabinieri* (CMCC), assegnata a tutto il personale militare in servizio nell'Arma, al personale civile della Difesa, nonché agli appartenenti all'Ordinariato Militare in servizio presso i reparti dei Carabinieri. Tale supporto è conforme alle specifiche della Carta Nazionale Servizi (CNS) con valore legale di documento di riconoscimento elettronico valido per l'espatrio (mod. ATe);
- potenziare ulteriormente la piattaforma tecnologica istituita presso il CNA per far fronte alle crescenti necessità amministrative riguardanti il trattamento economico di tutto il personale in servizio e di quello in ausiliaria, nonché l'assistenza fiscale "on-line" (CUD, assegni familiari, accrediti bancari, detrazioni d'imposta, prestiti INPDAP, etc., con oltre 310.000 domande presentate nel 2015).

L'Arma ha già dato corso, infatti, a partire da gennaio 2016, al passaggio al "cedolino unico", ai sensi dell'art. 1, comma 402, della l.n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), che ha previsto la corresponsione, direttamente a cura della Banca d'Italia, delle competenze fisse ed accessorie al personale dell'Arma dei Carabinieri (al pari delle altre forze di polizia e delle altre forze armate), attraverso il sistema "NoiPA", gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si è proceduto, altresì a:

- potenziare ulteriormente il sistema del protocollo informatico e della gestione documentale:
 - sul sistema adottato a livello nazionale, per assicurare funzionalità aggiuntive e conferire maggiore facilità d'uso.
 - sul sistema di archiviazione documentale sostitutiva per gli Uffici del Personale (realizzato, in modalità WEB, per le esigenze degli Uffici Personale Marescialli e Brigadieri, Appuntati e Carabinieri del Comando Generale).
- estendere l'automazione delle MOS: tale sistema, integrato con il nuovo "*Memoriale del Servizio Centralizzato*" ha abbattuto i tempi di trattazione di tutte le procedure burocratiche previste per l'ammissione e la fruizione dei pasti degli aventi diritto presso la MOS.

(3) Area del “front-office”

Nell’area del “front office” ed applicativi per la comunicazione, oltre al consueto potenziamento del Sito Istituzionale www.carabinieri.it e del Portale Intranet Leonardo sono state introdotte le seguenti novità:

- (a) sviluppo dell’APP mobile MySite, rivolta a tutto il personale in servizio nell’Arma dei Carabinieri, per l’accesso dai propri dispositivi mobili ad una parte dei servizi offerti dal MySite (statini, rubrica, convenzioni, rassegna stampa, focus-on di Leonardo, annuari, messaggeria, URP);
- (b) apertura della pagina Facebook ufficiale dell’Arma dei Carabinieri, affiancata agli altri tre account ufficiali social (Twitter, Instagram, Youtube) già presenti, che in soli due mesi ha registrato un numero di circa 237.000 fan.
- (c) sviluppo della nuova applicazione web per la gestione dei trasferimenti del personale Marescialli e Brigadieri/Appuntati/Carabinieri: Ge.Tra. 2.0;
- (d) introduzione di una piattaforma DRM (Digital Right Management), per l’inserimento di metadati in file (tipicamente di testo e pdf), di particolare rilievo per l’Amministrazione, per tutelarne i diritti digitali rendendoli protetti, identificabili e tracciabili grazie a chiavi di cifratura;
- (e) potenziamento della piattaforma di e-learning sia dal punto di vista architetture sia per l’introduzione di nuovi corsi per il personale Arma interno ed esterno alla Intranet.

c. Dotazioni ed equipaggiamenti

L’Arma dei Carabinieri, nel corso dell’anno 2016, ha indirizzato la propria attività all’approvvigionamento di tecnologie innovative per garantire una migliore aderenza alle esigenze operative dei Reparti, nonché ad incrementare le dotazioni dei materiali di protezione. In particolare:

(1) Protezione del personale.

È stato concentrato lo sforzo principale in questo prioritario campo, intervenendo nei vari settori del servizio istituzionale come di seguito indicato:

– *mantenimento dell’Ordine Pubblico:*

- sono stati positivamente sperimentati i nuovi corpetti protettivi da O.P. (il manufatto assolve contemporaneamente le funzioni attualmente svolte dal corpetto da O.P. e dal jacket operativo);
- sono stati approvvigionati 300 scudi da O.P. per il reintegro e la sostituzione di quelli resisi inefficienti nel corso dei servizi;
- si è provveduto al mantenimento in efficienza delle dotazioni già presenti sul territorio;

– *controllo del territorio:*

- sono proseguite le attività di studio e di sperimentazione della nuova pistola mitragliatrice PMX-D7, nonché di 27 manufatti d'interesse per l'Istituzione (robottini per artificieri antisabotaggio, materiali d'armamento e protettivi, ecc);
- sono stati approvvigionati per le neo istituite Aliquote di Pronto Impiego e Squadre Operative di Supporto:
 - 388 Fucili ARX 160 A3, 100 Pistole Mitragliatrici HK UMP, 367 ottiche di puntamento marca AIMPOINT mod. "CompM4S" per fucile d'assalto, 291 ottiche di puntamento marca AIMPOINT mod. "Micro H1" per pistola mitragliatrice e 291 slitte "Picatinny" per pistola mitragliatrice;
 - 625 I.C.V. (*Integrated Combat Vest*), 972 piastre aggiuntive per Giubbetti Antiproiettile e 500 caschi antiproiettile;
 - 85 scudi balistici e 388 coltelli multiuso;
 - 406 torce, 38 microtelecamere e 35 dispositivi a spruzzo a base di O.C. (*Oleoresinum Capsicum* - c.d. *peperoncino*);
- sono stati approvvigionati, inoltre:
 - 3.600 Giubbetti Antiproiettile flessibili modello SG-2;
 - 9.520 dispositivi a spruzzo a base di O.C. per la Linea Territoriale e relativi prodotti decontaminanti;
 - materiali necessari alla riomologazione di 6.000 kits NBC in dotazione;
- *proiezione all'estero e compiti di vigilanza*: sono stati acquistati 114 fucili d'assalto Beretta ARX 160 A3 per le esigenze del 7° Reggimento "Trentino Alto Adige" e del 13° Reggimento "Friuli Venezia Giulia";
- *attività antiterrorismo*: sono stati periferizzati i fondi necessari per l'acquisto di materiali protettivi urgenti per il Gruppo d'Intervento Speciale (protezioni e scudi balistici, maschere, autorespiratori, filtri e protezioni NBC) e per il Reggimento Corazzieri.

(2) Settore Armamento e Munizionamento.

L'esiguità delle risorse a disposizione non ha consentito un significativo rinnovamento delle dotazioni, si è perciò concentrato sull'ottimizzazione degli equipaggiamenti disponibili e sulla loro manutenzione, nonché sulla dismissione dei materiali esuberanti o vetusti tramite l'istituto della permuta. Di seguito i settori d'intervento più significativi:

- *munizionamento*:
 - sono state acquistate:
 - 7,7 mln di cartucce *cal. 9 mm parabellum* distribuite ai Reparti dipendenti (controprestazioni AID);
 - 700 cartucce lacrimogene *cal. 40*, necessarie all'addestramento dei Reparti;
 - sono state perequate le munizioni tra i comandi dipendenti, per un totale di 4,5 mln di cartucce movimentate;

- sono state autorizzate permutate a livello periferico del bossolame di risulta dalle esercitazioni di tiro (circa Kg. 50.000);
- è stata controllata l'efficienza al tiro, tramite gli stabilimenti dell'Agencia Industrie Difesa, di 14 lotti di munizioni, ottenendo l'estensione di validità per circa 1 mln di cartucce;
- sono state periferizzate le risorse minime per l'acquisto di munizioni in calibro diverso dal 9 parabellum (9X21, 38 special, 40, 308 WIN) ai reparti che ne hanno fatto motivata richiesta;
- è stato smaltito materiale NBC scaduto di validità, di cui 12.690 manufatti esplosivi stoccati nel deposito militare di Nera Montoro (TR) e 55.000 artifizi lacrimogeni NL/M73 stoccati presso il deposito CETLI di Civitavecchia (RM) (controprestazioni AID);
- *armamento:*
 - sono state cedute con contratto di permuta tramite l'Agencia Industrie Difesa 44.699 armi esuberanti o non più rispondenti alle esigenze istituzionali;
 - sono state perequate, tra i comandi dipendenti, 2.490 armi;
- *materiali per armerie:*
 - sono state acquistate 15 postazioni di carico/scarico armi;
 - sono stati periferizzati i fondi necessari per la manutenzione dei materiali in dotazione ai Reparti sul territori;
- *addestramento:* si è provveduto al ripristino dei FATS a tecnologia digitale in uso alla Scuola Ufficiali, al 2° Rgt Allievi Marescialli e Brigadieri di Velletri, alla Scuola Allievi Carabinieri di Roma, al Co.E.S.P.U., alla Scuola di Perfezionamento al Tiro, nonché alle riparazioni di quelli del 1° Reggimento Allievi Marescialli di Firenze e della Scuola Allievi Carabinieri Reggio Calabria.

(3) Polizia Giudiziaria

- Si è provveduto alla sperimentazione:
 - del progetto di biometria vocale per l'Arma dei Carabinieri NUANCE (in acquisizione);
 - di 2 ipotesi di progetto BIOFAD Secom s.r.l. (sistema per la verifica dell'autenticità dei documenti d'identità);
 - del DRUG SWIP (accertatori stato alterazione psico-fisica) e RIS NEWS (narcotest);
 - del SAW (sistema di tracciamento digitale dell'utilizzo di armi e materiali);
 - di polveri scientifiche prive di componenti cancerogene con individuazione di kit protettivi di primo e secondo livello;
 - del Taser (studio preliminare, monitoraggio della sperimentazione interforze);
- sono stati approvigionati:

- . 30 pen drive per triage forensic (ispezione di materiale informatico corpo di reato);
- . complessi tipografici per medi e alti volumi di stampa;
- . 43.000 bollettari CdS;
- . 1.550 kit di dispositivi protettivi individuali tipo "A" e tipo "B" per gli addetti ai sopralluoghi e rilievi tecnici di polizia giudiziaria;
- . 980 fari portatili ricaricabili a LED per i Reparti Territoriali;
- . 1.400 kit STUB per il rilevamento di residui di polvere da sparo per i R.I.S.;
- . 547 kit videofotografici digitali per le Tenenze/Stazioni;
- . 1.500 distintivi di riconoscimento per Ufficiali di P.G.;
- . 525 "smart card" per cronotachigrafo digitale per i Nuclei Radiomobili;
- . 474 torce a LED e 126 "body camera" digitali per Aliquote di Pronto Impiego e Squadre Operative di Supporto;
- . 24.000 confezioni di liquido battericida e 4.800 mascherine per il personale impegnato nei controlli sbarchi migranti;
- . 25 dispositivi Smartfad Secom (controllo documentale) in abbinamento ad altrettanti Smartphone Samsung per le esigenze del Comando Provinciale di Roma (esigenza Giubileo);
- . hardware per il funzionamento del sistema di prelievo del DNA;
- è stato effettuato il monitoraggio nazionale dei consumi dei kit salivari ed è stato effettuato il prestito di quota parte alla Polizia Penitenziaria;
- è stato effettuato l'adeguamento a tecnologia LTE dei dispositivi di intercettazione IMSI-catcher in carico al Nucleo Investigativo di Roma e al ROS.

d. Logistica

L'obiettivo di assicurare la piena efficienza alla componente operativa dell'Arma, con criteri di massima economicità, è stato perseguito attraverso scelte orientate a privilegiare alcuni settori strategici dello strumento, quali mobilità, vestiario e infrastrutture.

Le iniziative assunte, frutto di valutazioni correlate e selettive delle necessità, hanno consentito di garantire adeguati livelli di funzionalità operativa e di aderenza alle richieste dei reparti.

In tale quadro, l'Arma ha profuso il massimo impegno per sostenere il proprio dispositivo impiegato nelle zone del Centro Italia colpite dalla sequenza sismica, riuscendo così ad assicurare - *senza soluzione di continuità e sin dalle prime fasi dell'emergenza* - il necessario apporto alle popolazioni in termini di soccorso, vigilanza e tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata agli adempimenti necessari per garantire la lineare transizione all'Arma delle strutture del Corpo Forestale dello Stato.

In linea generale, nel rispetto della normativa vigente (*in particolare D.L. n. 95/2012 - convertito, con modificazioni, dalla Legge n.135/2012 - e Legge di stabilità 2017*), l'Arma provvede all'acquisizione dei beni/servizi necessari al proprio funzionamento ricorrendo alle convenzioni presenti in CONSIP ovvero al Mercato Elettronico delle PA (*su piattaforma CONSIP, utilizzato prevalentemente per le acquisizioni "in economia"*). Nello specifico, sono stati approvvigionati:

- autovetture in tinta civile/livrea, furgoni e bus di piccole/medie dimensioni, nonché carburante;
- hardware, software e pacchetto manutentivo degli apparati e degli applicativi commerciali;
- casermaggio, combustibili per cottura vitto e produzione acqua calda, buoni pasto e derrate per le mense a gestione diretta dei cd. "grandi reparti";
- energia elettrica e manutenzione impianti;
- materiali ed equipaggiamenti vari per le attività di polizia giudiziaria;
- cancelleria, pulizie e servizi tipolitografici e fotomeccanici.

Inoltre, un ruolo determinante hanno assunto i processi di razionalizzazione delle procedure, attuati mediante:

- la reingegnerizzazione dei processi logistici, per migliorarne l'efficienza economica e favorire il raggiungimento degli obiettivi d'interesse pubblico. I risultati sono di tutta evidenza: lo sforzo profuso ha consentito di evitare che la minore disponibilità finanziaria - che ha caratterizzato l'ultimo decennio - fosse trasferita, in termini proporzionali, all'efficienza sul territorio;
- il ricorso a forme di gestione automatizzata delle attività logistiche (il Sistema SILAC governa e controlla elettronicamente l'intero "ciclo di vita" dei principali materiali in dotazione e delle infrastrutture in uso, e consente di individuare possibili discrasie, promuovere tempestivi approvvigionamenti e assicurare la distribuzione nel momento e nel luogo richiesto);
- le virtuose integrazioni con le capacità specialistiche dell'Area Difesa e le iniziative intraprese con le altre Forze di Polizia per la gestione congiunta dei servizi strumentali e degli acquisti (ad es. le autovetture per il controllo del territorio), con l'intento di conseguire economie di scala e un coordinamento sempre più performante.

Mirate strategie di gestione sono state sviluppate nel settore della **mobilità terrestre**, ove un calibrato rapporto tra nuove immissioni di mezzi e fuori uso ha consentito di realizzare significative economie di scala con conseguente compressione della spesa per il mantenimento. La riduzione organica delle dotazioni (-30% circa) è stata correlata all'incremento qualitativo degli approvvigionamenti, con particolare attenzione alla selezione di nuovi mezzi, modelli e cilindrate, caratterizzati da sobrietà, bassi consumi energetici e ridotto impatto ambientale, ma comunque in grado di soddisfare pienamente le multiformi esigenze del servizio istituzionale, soprattutto nel controllo del territorio, cui è stato destinato il

90% delle risorse del comparto. Nel corso del 2016 sono stati approvvigionati circa 500 mezzi di varia tipologia destinati al settore operativo ed è stato avviato un:

- innovativo programma di noleggio a lungo termine per circa 2.000 veicoli, che consentirà sensibili economie abbattendo i costi delle manutenzioni e delle assicurazioni;
- piano pluriennale di ammodernamento dei veicoli tattici per i teatri operativi.

Con riferimento alle restanti esigenze manutentive dei mezzi, inoltre, gli oneri a bilancio sono stati contenuti attraverso l'ulteriore valorizzazione delle attività condotte *in house*, implementando le dotazioni tecniche dei Posti Manutenzione e definendo percorsi formativi/di aggiornamento per il personale preposto. Ciò ha consentito una sensibile limitazione del ricorso a ditte esterne, con l'effetto di contrarre la spesa di settore e di ridurre i tempi di lavorazione a favore dell'efficienza operativa dei mezzi.

Nel settore dei **materiali di vestiario - equipaggiamento** è stata realizzata una funzionale razionalizzazione della gestione e delle dotazioni che, avvalendosi del sistema informativo *Mate.Net*, ha consentito specifici approvvigionamenti conseguenti ad una aderente pianificazione del fabbisogno, frutto di analisi dei livelli di magazzino e più aderente attagliamenti antropometrico per il personale (*libretto vestiario on-line*).

I processi di razionalizzazione, realizzando economie di scala, hanno altresì consentito un'opportuna attività di ricerca per l'incremento tecnologico e qualitativo dei materiali acquisiti, migliorandone la funzionalità, il comfort e soprattutto la durata.

Pertanto è stato possibile allungare i tempi di rinnovo di molti manufatti, con evidenti riflessi sulla spesa per il rinnovo delle spettanze.

Nel settore delle **Infrastrutture**, invece, è stata assicurata particolare cura alle opere di adeguamento in termini di sicurezza dei plessi e degli impianti.

La necessaria attenzione è stata altresì dedicata alla spesa per locazioni, sostenute dal Ministero dell'Interno, che interessa circa l'80% del patrimonio immobiliare dell'Arma. In particolare, la flessione dei costi in tale settore è stata perseguita mediante la rinegoziazione dei contratti in corso con le proprietà e, soprattutto, con il rilascio di immobili in locazione, posto in essere attraverso l'eventuale soppressione o accorpamento dei comandi ritenuti di minore interesse operativo, nonché la ridislocazione dei reparti in altre strutture già in uso all'Arma ovvero di nuova acquisizione - demaniali (*civili o militari, quest'ultime anche in regime di coabitazione*), confiscate, in comodato gratuito senza obblighi di futura locazione o comunque di maggiore convenienza economica - anche se situate in comuni diversi dalla sede naturale (*nel corso del 2016, gli interventi di razionalizzazione del parco immobiliare hanno consentito di ridurre, di 2 mln di €, le spese per canoni di locazione*). Nel corso del 2016 è stato, altresì, acquisito l'intero plesso della nuova Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze.

Al fine di contenere quanto più possibile i costi, negli ultimi anni l'Arma ha avviato numerose iniziative per la **riduzione dei consumi energetici** adottando linee d'azione volte al contestuale risparmio, alla verifica/valutazione dei consumi e all'efficacia tecnologica degli impianti, senza peraltro trascurare l'adozione di comportamenti virtuosi da parte del singolo militare all'interno delle caserme. D'intesa con il Ministero dell'Ambiente e con gli Stati Maggiori, è in corso un articolato programma di interventi di efficientamento energetico e impianti di produzione di energia rinnovabile su immobili militari, che prevede il ricorso a tecniche e materiali innovativi (sono già interventi di efficientamento energetico su caserme demaniali in Bari, Napoli e Vibo Valentia; d'intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico, inoltre, è stato completato l'iter per l'efficientamento di due corpi di fabbrica del Comando Generale e, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sono state avviate le procedure per analogo intervento nella sede del 2° Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri di Velletri).

Sul piano organizzativo, si è realizzato un **dispositivo logistico**, improntato a un modello leggero, lineare e caratterizzato dalla semplificazione degli assetti di supporto per assicurare un sostegno aderente a tutto il personale che deve adempiere, senza soluzione di continuità, ai propri compiti militari e d'istituto, sia capillarmente sul territorio nazionale, che nei teatri operativi all'estero. In particolare, l'organizzazione logistica dell'Arma è sostanzialmente articolata su due livelli:

- centrale, incentrato sul Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il cui punto di forza risiede nello strettissimo rapporto tra gli Uffici dello SM, responsabili dell'individuazione delle linee guida, e gli Organi direttivi logistici centrali, cui è ricondotto il sostegno e lo sviluppo delle attività logistiche. Soluzione ordinativa che, di fatto, elimina ogni possibile isteresi fra l'assunzione della decisione e la fase della realizzazione dei programmi;
- periferico, per l'aderenza assicurata dai Comandi decentrati (Enti/Distaccamenti Amministrativi), che si ispirano a predefinite politiche di base, operano secondo individuati flussi di funzionamento (sia in fase di programmazione delle esigenze, che di gestione delle risorse) e assicurano il sostegno dei reparti attraverso i propri organi logistici, direttivi ed esecutivi.

e. Infrastrutture

Nel corso del 2016, sono stati:

- occupati 45 stabili, adibiti a caserme, di cui:
 - 11 del Demanio Civile;
 - 3 del Demanio Militare;
 - 30 di proprietà privata;
- impegnati fondi per il finanziamento di prioritari interventi sulle caserme demaniali militari in uso all'Arma, privilegiando opere

relative alla sicurezza delle infrastrutture e alla manutenzione degli impianti obbligatori per legge.

f. Automezzi

Nel corso del 2016, gli investimenti nel settore della mobilità terrestre (specie per i vari segmenti operativi) hanno consentito il progressivo svecchiamento del parco, con indubbi vantaggi per la relativa gestione.

Veicoli acquisiti con i fondi assegnati (ordinari e leggi di potenziamento):

– AVT fst. per le Stazioni	206
– AVT RMB	130
– AVT RMB allestite per CIO	30
– AVT veloci “Blindate”	23
– FST “Blindate”	15
– Veicoli O.P. non protetti	5
– Autobus pesante	1
– Veicoli speciali :	
. FIAT Doblò per SIS	3
. FST per il Centro Addestramento Alpino	2
. FIAT Ducato Maxi Artificieri Antisabotaggio (allestimento)	3
. FIAT Ducato Maxi Cinofili (piattaforma)	10
. Veicolo Ambulanza	1
. Furgone per GIS (allestimento)	1
. MTC per RGT Corazzieri	20
. Moto RMB	10
. FIAT Doblò per Investigazioni Scientifiche (allestimento)	3
. Stazione Mobile (allestimento)	1
. Veicoli Negoziatori GIS	1
. Minipala	1
. Ducato Maxi allestito Subacquei	1
. FIAT Ducato allestito Artificieri Antisabotaggio (piattaforma)	11
. Veicoli Elettrici	2
. FST Tattici	6
. Mezzi speciali GIS	2
. Spazzatrice	2

82

• Furgone per Artificieri Antisabotaggio	1
• Furgone per Tiratori Scelti	1
• Furgone Cinofili GS	1
• Stazione Mobile (piattaforma)	2
• FST per C. Add. Alp. (allestimento)	2
• Sollevatore	1
• FIAT Doblò per investigazioni Scientifiche (piattaforma)	4
Totale veicoli	502

g. Sanità

Nel 2016, il Servizio Sanitario dell'Arma dei Carabinieri ha svolto la sua attività con continuità e competenza, in una politica di contenimento della spesa, sempre perseguendo l'obiettivo primario di garanzia dell'assistenza sanitaria a tutto il personale dipendente ed agli aventi diritto continuando a sviluppare le funzioni di medicina preventiva, curativa, riabilitativa e medico-legale già da tempo avviate.

In particolare:

- le 40 Infermerie hanno effettuato complessivamente n. 93.094 visite mediche a favore del personale dell'Arma;
- l'attività del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento (C.N.S.R.), articolata su diversi fronti (quali, ad esempio, arruolamento e idoneità per l'impiego all'estero, nonché per incarichi e/o Reparti particolari) ha fatto sì che siano transitate presso il Centro n. 12.335 persone tra civili e militari;
- per quanto concerne i contingenti fuori area, in totale, si sono avvicendati 7 Ufficiali medici e 13 militari infermieri.

h. Assistenza e benessere del personale

L'Arma dei Carabinieri, nell'anno 2016, ha:

- **Assicurato** l'assistenza a Ufficiali, Marescialli, Appuntati, Carabinieri, vedove e orfani di militari dell'Arma e militari in congedo, mediante la concessione di 3.559 sussidi, con oneri a carico del **F.A.P.P.**;
- **Assegnato** i seguenti fondi del cap. 4860 ai Reparti dipendenti:
 - **125.454 €**: per l'acquisto e manutenzione di materiale ricreativo;
 - **456.998 €**: per rimborso rette frequenza asili nido;
 - **124.680 €**: per interventi assistenziali in favore del personale;
 - **33.300 €**: per contributi per l'elevazione del livello culturale;
 - **20.393 €**: per le esigenze dei contingenti fuori area;
 - **960.000 €**: per pagamento premio annuo relativo alla "Tutela assicurativa per eventi dannosi non dolosi causati a terzi dal personale delle F.P. durante la propria attività istituzionale".

7. ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

L'Organizzazione Addestrativa dell'Arma è costituita da Comandi, Istituti e Centri di Istruzione che provvedono alla formazione, qualificazione, specializzazione ed aggiornamento degli Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri. Le suddette attività, pur sviluppandosi diversamente nei diversi ruoli in ragione delle professionalità richieste, si estrinsecano in base ad una programmazione centralizzata, al fine di realizzare il processo formativo e le procedure di specializzazione ed aggiornamento secondo un quadro unitario. L'organizzazione addestrativa, con al vertice il Comando delle Scuole, comprende:

- Scuola Ufficiali;
- Scuola Marescialli e Brigadieri;
- Legione Allievi Carabinieri;
- Scuole Allievi Carabinieri di Roma, Torino, Reggio Calabria, Iglesias e Campobasso;
- Istituto Superiore di Tecniche Investigative dell'Arma dei Carabinieri;
- Scuola di Perfezionamento al Tiro;
- Centro Lingue Estere.

I suddetti Istituti hanno provveduto, nel corso del 2016, alla formazione di base di 478 Ufficiali, 1.905 Marescialli, 1.071 Brigadieri e 3.074 Appuntati/Carabinieri. Il processo di formazione successiva, svolto anche in collaborazione con altri Enti militari, le diverse Forze di Polizia ed Istituti civili, ha visto impegnati - nello stesso periodo di tempo - 655 Ufficiali, 1.061 Marescialli, 196 Sovrintendenti e 818 Appuntati/Carabinieri, che hanno frequentato corsi di qualificazione, specializzazione, aggiornamento e di lingue straniere.

8. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

In tema di cooperazione internazionale di polizia, l'**Arma**:

- è presente con proprio personale nell'ambito delle strutture internazionali dei principali organismi di cooperazione di polizia (5 in Europol, 2 in OLAF e 3 in Interpol) ed ha distaccato 12 Ufficiali di Collegamento con funzioni di polizia in altrettanti Paesi di particolare interesse operativo, nonché 1 Ufficiale in qualità di *“Esperto per la tutela dei beni culturali”* nell'ambito della Rappresentanza Permanente italiana presso l'UNESCO;
- aderisce alla FIEP, associazione delle Forze di Polizia e delle Gendarmerie ad ordinamento militare degli Stati Membri del Consiglio d'Europa e mediterranei, che desiderano sviluppare forme di reciproca collaborazione. Le Istituzioni che non riuniscono il requisito geografico possono diventare Membri Associati. L'Arma distacca altresì all'estero (Cile, Francia e Spagna) 3 Ufficiali di collegamento/scambio sulla base degli accordi FIEP. Nel 2014, anno in cui peraltro ricorreva il ventennale dalla fondazione della FIEP, l'Arma ha assunto la Presidenza, durante la quale:
 - ha presieduto la cerimonia di cessione della Presidenza annuale alla Gendarmeria Nazionale francese;
 - ha attivato il processo di adesione alla FIEP da parte del Consiglio Nazionale dei Comandanti Generali delle Polizie Militari e del Corpo dei Vigili del Fuoco del Brasile, che rappresenta 500.000 operatori di sicurezza di tutte le 27 Polizie Militari e dell'intero Corpo dei Vigili del Fuoco brasiliani;
 - sta seguendo il processo di adesione alla FIEP da parte della Guardia Nazionale Ucraina;
- ha partecipato attivamente alle iniziative intraprese dall'Italia nel corso del Semestre di Presidenza UE attraverso, tra l'altro, l'organizzazione di Conferenze internazionali, l'esecuzione di un'operazione congiunta sul traffico di rifiuti e la ratifica del documento *“Conclusioni del Consiglio sul ruolo della cooperazione in materia di applicazione della Legge nella lotta alla contraffazione dei beni che hanno un impatto sulla salute”*, che rappresenterà il riferimento principale per tutte le attività e la normativa di settore a livello europeo;
- interviene nell'ambito Giustizia ed Affari Interni (GAI) dell'Unione Europea:
 - al Comitato per la Sicurezza Interna (CoSI), alto consesso composto dai Vertici delle Forze di Polizia degli Stati membri, che assicura, all'interno dell'Unione, la promozione ed il rafforzamento della cooperazione operativa in materia di sicurezza interna e favorisce il coordinamento dell'azione delle Autorità competenti degli Stati membri;
 - alle riunioni congiunte del CoSI con il Comitato Politico e di Sicurezza (CoPS) finalizzate a rafforzare la cooperazione fra lo spazio interno di Libertà, Sicurezza e Giustizia (FSJ) e la Politica Estera di Sicurezza e Difesa Comune (CSDP) nei seguenti 5 settori: conoscenza globale della situazione ed *intelligence* a supporto dell'UE, scambio di informazioni e